

Il rapporto del compagno Mauerko

(Continuazione della 4ª pagina)

vero stato delle cose nelle imprese e negli uffici loro affidati, e il costume di abbellire i risultati del loro lavoro. Alcuni funzionari, dimenticando che il loro stato di lavoro supervisione sono imprese statali, cercano di trasformarle in loro domini privati. Questa sorta di dirigenti, se conosciuti e chiamati, pensano di non poter fare nulla che non sia deciso dai loro piedi sinistro». (Risate).

Il Partito esige da tutti i suoi membri, e tanto più dai quadri dirigenti, la verità, l'onestà, il rigido assolvimento del loro dovere nei confronti del Partito e dello Stato, e non può concedere la propria fiducia a coloro che commettono azioni contro lo Stato, che tentano di guocciare d'astuzia con il Governo, di ingannare il Partito e lo Stato. Ogni astuzia nei confronti del Partito e dello Stato, sotto qualsiasi forma, ogni tentativo di ingannare, nascondendo o alterando la verità, non può essere considerato un atto di onestà, ma più grave delitto nei confronti del Partito. E' tempo ormai di capire che da noi, nel Partito non c'è una disciplina, sia per i dirigenti di base che per i dirigenti. Le leggi sovietiche sono imperative per tutti i cittadini, indipendentemente dal loro lavoro. Non bisogna tenere in alcun conto le proprie opinioni, e dai dirigenti che si siano reci colpevoli di disonestà nella realizzazione delle decisioni del Partito e del Governo, a che si abbandonino ad arbitrii.

L'insegnamento del grande Lenin, che elemento principale nel lavoro dell'organizzazione è la scelta giudiziosa dei quadri e il controllo dell'esecuzione, è ancora applicato in modo insoddisfacente.

I fatti dimostrano che la giusta scelta dei quadri e il controllo dell'esecuzione delle decisioni non sono finora diventati la principale attività direttiva delle organizzazioni centrali e locali del Partito, di Soviet ed economie.

L'insufficienza delle organizzazioni nell'attuazione non solo delle direttive del centro, ma delle stesse loro decisioni, la mancanza di un appropriato controllo sull'attuazione di questi compiti, i difetti più diffusi e profondamente radicati nel lavoro pratico delle organizzazioni del Partito, dei Soviet e degli organismi economici. Le nostre organizzazioni, infatti, prendono un numero di decisioni ed impartiscono un numero di ordini e di direttive più grande del necessario, ma non si preoccupano eccessivamente di verificare se questi ordini, direttive e in che modo. E tuttavia, non si tratta che di eseguirli in modo giusto, e non burocratico. L'atteggiamento disonesto ed irresponsabile verso l'esecuzione delle direttive degli organi dirigenti è una delle manifestazioni più pericolose e nocive di burocratismo. L'esperienza dimostra che molti ottimi lavoratori, abbandonati a se stessi, senza controllo né verifica della loro attività, tendono a peggiorare ed a burocratizzarsi.

Uno dei compiti essenziali del Partito consiste nell'intensificare al massimo il controllo e la verifica dell'esecuzione in tutto il sistema di direzione, nel lavoro di tutte le organizzazioni e le istituzioni, in alto come in basso. A questo scopo bisogna elevare la responsabilità personale dei dirigenti di tutte le organizzazioni e gli istituti per il controllo dell'esecuzione delle decisioni del Partito e del Governo, migliorare il controllo sul lavoro di controllo e di direzione tanto al centro che alla periferia, formare dei quadri in modo tale che questo incarico sia affidato a gente autorevole, fedele al popolo, capace di vigilare scrupolosamente sugli interessi dello Stato.

E' necessario che sia data maggiore importanza al ruolo di controllo del Partito, che sia concentrata tutta l'attenzione degli organismi del Partito sul controllo dell'esecuzione delle decisioni prese dal Partito e dal Governo. Bisogna che gli organismi dirigenti facciano affidamento, nel loro lavoro di controllo sulla esecuzione delle direttive, sulle grandi masse dei lavoratori, sulle organizzazioni di partito, sui sindacati e del Komsomol, sui funzionari dei Soviet locali. Solo unendo la verifica dell'esecuzione dall'alto con la verifica dal basso, da parte del Partito e delle masse senza partito, si potranno eliminare in tempo le deficienze nel lavoro delle organizzazioni e stabilire una nazione in cui le decisioni e le direttive saranno eseguite tempestivamente e con precisione, come debbono fare i bolscevichi.

I quadri sono la forza decisiva nella direzione del Partito e dello Stato. Senza la giusta selezione e la formazione dei quadri è impossibile realizzare il compito principale nella selezione dei quadri è quello di migliorare in ogni modo la qualità dei dirigenti, di rafforzare le nostre organizzazioni economiche con persone devote agli interessi del Partito e dello Stato, completamente versate nel loro lavoro e capaci di farlo andare avanti.

Ciò che al lavoro compiuto dal Partito è la composizione dei quadri dirigenti è notevolmente migliorata. Tuttavia, non significa che il compito di miglioramento della qualità dei dirigenti sia interamente risolto. Oggi tutti i settori dell'economia sono attrezzati con i macchinari più moderni e che il livello culturale del popolo sovietico è immensamente elevato, sono cambiate le condizioni delle esigenze nei confronti dei quadri. A dirigere la produzione, l'industria e l'agricoltura, nell'apparato del Partito e dello Stato, debbono trovarsi uomini con le cognizioni e le qualità che il lavoro, capaci di infondere nuove energie, di promuovere tutto ciò che è avanzato e progressivo, di costruire un futuro costruttivo. Non abbiamo quanto è necessario per ottenere questo, poiché la base materiale per la scelta e l'elevamento dei quadri dirigenti deve essere all'essenza è divenuta più larga di una volta.

L'ulteriore consolidamento della formazione dei quadri dirigenti dipende oggi principalmente dalla giusta organizzazione del lavoro e della scelta dei dirigenti. E' necessario innanzitutto eliminare le deficienze, gli errori ed i vizi nel lavoro dei quadri. E in questo lavoro abbiamo molti difetti.

Le principali deficienze sono determinate dal fatto che alcuni dirigenti non sono guidati nella scelta del personale dalle qualità politiche e professionali, ma da quelle di amicizia, di parentela, di amicizia, di concittadinanza. Accade spesso che lavoratori onesti, che conoscono bene il loro lavoro ma che sono critici e non tolleranti nei confronti di alcuni dirigenti, vengono licenziati con vari pretesti e sostituiti con persone di dubbio valore, inadatte per quel lavoro. Si stabiliscono così e di simpatie ad alcuni dirigenti. Tali deviazioni dalla linea del Partito nella scelta e nella promozione dei quadri, hanno creato in alcune organizzazioni del Partito, dei Soviet ed economie, un ristretto circolo di persone che si proteggono reciprocamente e che pongono gli interessi del proprio gruppo sopra di quelli del Partito e dello Stato. Nessuna meraviglia che una tale situazione conduca di solito alla corruzione ed al disfattismo, come è accaduto, per esempio, nella organizzazione di partito di Ulanovsk, dove una parte dei dirigenti economici, dei Soviet e di Partito della organizzazione regionale erano diventati onesti e corrotti e avevano preso le strade del peculato, della dilapidazione e del furto della proprietà statale.

E' dovere delle organizzazioni di Partito far sì che i quadri siano onesti e capaci di perseverare nella lotta per la selezione e per la distribuzione dei quadri, siano rigidamente osservati in tutte le istanze del nostro apparato. Una lotta senza compromessi contro i rapporti fondati sull'amicizia e sulle protezioni reciproche, e bisogna per fine all'atteggiamento burocratico verso la questione dello studio e della scelta dei quadri. Il lavoro degli organi del Partito nello studio e nella scelta dei quadri deve essere portato ad un livello più alto, e deve essere considerevolmente rafforzato il controllo del Partito sulle condizioni esistenti nei Soviet e nelle organizzazioni economiche per quanto riguarda il problema dei quadri. Bisogna anche far sì che il controllo sulla concreta esecuzione occupino il posto principale nell'attività direttiva degli organismi centrali e locali del Partito, di Soviet, di economie e del Komsomol. Occorre ricordare che lo scopo della verifica dell'esecuzione è principalmente quello di scoprire le deficienze, di portare alla luce le illegalità, di aiutare i quadri onesti nel consiglio, di punire gli incorreggibili e di assicurare l'attuazione delle decisioni adottate, di far tesoro della esperienza e sulla base di essa, assicurare la più giusta, vantaggiosa ed economica soluzione del compito dato. Non deve essere permesso che si formi una tendenza a considerare burocraticamente la questione della verifica della attuazione. Non dobbiamo temere di annullare o di rettificare una decisione già presa, se essa si rivela sbagliata o imprecisa. Il controllo sulla esecuzione è inseparabilmente legato al compito di eliminare le deficienze nella scelta dei quadri; secondo i risultati del controllo, i quadri inefficienti, inadatti, arretrati, incoscienti, debbono essere rimossi e sostituiti con elementi migliori, più adatti, più avanzati, più onesti. Il controllo sull'esecuzione deve facilitare l'ascesa di elementi nuovi, capaci di fare andare avanti le cose, solleciti degli interessi dello Stato.

In numerose organizzazioni del Partito si constata una sottovalutazione del lavoro ideologico, il che lascia il lavoro indietro rispetto ai compiti fissati dal Partito; in altre organizzazioni c'è uno stato di negligenza.

Il lavoro ideologico è il compito principale del Partito, e la sottovalutazione di questo lavoro potrebbe causare un danno irreparabile agli interessi del Partito e dello Stato. Noi dobbiamo tenere a mente separatamente ogni problema di influenza della ideologia socialista significa il rafforzamento della influenza dell'ideologia borghese.

Nella nostra società sovietica, la base di classe per la dominazione dell'ideologia borghese, non si è estinta. Nel nostro Paese domina l'ideologia socialista, il marxismo-leninismo. Non dimeno, noi abbiamo ancora delle sopravvivenze dell'ideologia borghese, residui di psicologia e di etica della classe borghese, che si manifestano in molte tendenze e atteggiamenti di sviluppo, e contro di esse va condotta una lotta risolutiva. Noi non siamo ancora in grado di una piena liberazione di opinioni, idee e di sentimenti estranei a noi, provenienti, sia dall'estero, dagli Stati capitalisti, che dall'interno tramite gruppi di lavoro, per esempio, che il Partito non ha ancora messo nella impossibilità di nuocere. Non si può dimenticare che i nemici dello Stato sovietico cercano di diffondere, in modo crescente, i loro sentimenti malsani, cercano di corrompere ideologicamente gli elementi vacillanti della nostra società.

Alcune nostre organizzazioni, in questioni di politica, espresse dalle questioni economiche, dimenticano i problemi ideologici, li lasciano da parte. Persino nelle organizzazioni più avanzate del Partito, di Soviet ed economie, il lavoro ideologico non viene sufficientemente seguito. Questo ci costa caro. Laddove si verifica un rilassamento dell'attenzione verso le questioni ideologiche, si crea un terreno favorevole per il risorgere di opinioni e concetti ai nostri ostili.

La sottovalutazione del lavoro ideologico è in larga misura il risultato del fatto che una certa parte dei nostri quadri dirigenti non si preoccupano di migliorare il proprio livello ideologico, non completano le loro cognizioni ideologiche, non si arricchiscono della esperienza storica del Partito. Senza tutto questo non è possibile divenire dei dirigenti maturi e di valore. Colui che resta indietro ideologicamente e politicamente, colui che vive di formule ipocritiche e non avverte quello che c'è di nuovo, è incapace di orientarsi giustamente in questioni ideologiche internazionali, non può essere alla testa del movimento e non ne è degno. Presto o tardi la vita lo metterà da parte. Soltanto un dirigente che lavora con più impegno a migliorare la propria formazione, che acquista una conoscenza feconda del marxismo-leninismo, che acquista e perfeziona in sé le qualità di un dirigente del tipo leninista-staliniano, può essere all'altezza dei compiti del nostro Partito.

Le organizzazioni di Partito dedicano ancora un'attenzione inadeguata alla questione dell'elevamento della formazione ideologica e politica dei membri e dei membri candidati del Partito, non organizzano e non controllano adeguatamente lo studio della teoria marxista-leninista. Ne deriva che numerosi comunisti non possiedono le cognizioni necessarie nel campo del marxismo-leninismo.

L'approfondimento delle cognizioni ideologiche dei membri e dei membri candidati del Partito è una condizione indispensabile per rafforzare la loro funzione dirigente in tutti i campi della vita, per attivarli di più il Partito e per migliorare il lavoro delle sue organizzazioni.

In seguito alla insufficiente direzione del lavoro ideologico e all'assenza del controllo sul contenuto, accade di frequente che errori e gravi alterazioni vengono trovate nei libri, nei giornali e nelle riviste, come anche negli articoli degli istituti scientifici e degli altri istituti nel campo ideologico. L'intervento del Comitato Centrale in numerosi settori della scienza ha permesso di scoprire costumi e tradizioni estranei agli interessi sovietici, di constatare casi di esclusivismo di casta e di intolleranza verso la critica, e sono state denunciate e sconfitte ogni sorta di manifestazioni di ideologia borghese e ogni sorta di volgari falsificazioni. Le note discusse sui problemi della filosofia, della biologia, della fisiologia, della linguistica, della economia politica, hanno fatto tornare con mano una serie di lacune ideologiche in vari campi della scienza, hanno

dato un impulso alla critica e alla lotta delle opinioni, hanno avuto una funzione importante nello sviluppo della cultura e della scienza. E' necessario che, esaltando le decisioni del Partito e del Governo; unire al controllo dall'alto il controllo dal basso, da parte delle masse dei comunisti e dei senza-partito; assicurare che la giusta direzione prospettiva del controllo dell'esecuzione delle decisioni diventino essenziali nella direzione esercitata dalle organizzazioni centrali e locali del Partito sovietico e economiche.

4) Porre termine alla sottovalutazione del lavoro ideologico; condurre una lotta risolutiva contro la tolleranza e la compiacenza nei confronti degli errori e delle deficienze ideologiche; migliorare e perfezionare sistematicamente la preparazione ideologica e politica dei nostri quadri; mobilitare tutti i mezzi di influenza ideologica, tutta la nostra propaganda, per restare fedeli alla linea politica comunista dei cittadini sovietici; elevare la scienza ideologica; promuovere la critica e la lotta delle opinioni nel lavoro scientifico; rammentare che l'esistenza del socialismo nella legge del valore non può essere raggiunta se il primo posto nel mondo. 5) Continuare a tener conto, come lo pupilla dell'occhio, l'unità leninista e alla base della solidità e dell'invincibilità del nostro Partito. (Prolungati applausi).

Compagni, nella nostra epoca, la grande dottrina di Marx-Engels-Lenin-Stalin illumina la strada dello sviluppo della civiltà del nostro Paese. Il nostro Partito è forte, perché nella sua attività è guidato dalla teoria marxista-leninista, perché la sua politica si basa sulla conoscenza scientifica delle leggi dello sviluppo sociale.

Lo storico ruolo dei nostri grandi maestri, Lenin e Stalin si fonda sul fatto che, avendo profondamente analizzato i fondamenti teorici del marxismo-leninismo, i padroni del metodo dialettico, essi hanno difeso e sostenuto il marxismo contro tutte le deformazioni ed hanno brillantemente sviluppato la dottrina marxista-leninista della storia. Lenin e Stalin hanno applicato il marxismo ai compiti specifici pratici del momento, dimostrando, con la loro intelligenza e sagacia, che la dottrina di Marx e Engels, e il marxismo non è un morto dogma, ma una guida viva per l'azione.

La teoria marxista-leninista è stata oggetto di un'analisi critica e di un'analisi di questi ultimi anni, l'attività del compagno Stalin nel campo della teoria si è concentrata sui problemi di portata storica: nel campo del marxismo-leninismo, il graduale passaggio al Comunismo, arricchendo e sviluppando creativamente la scienza e il marxismo-leninismo. Il compagno Stalin fornisce al Partito e al popolo una guida ideologica nella lotta per il trionfo della nostra causa. L'opera del compagno Stalin "Problemi economici del Socialismo nell'URSS", pubblicata nei giorni scorsi, dimostra che la nostra linea politica marxista-leninista è per tutto il nostro lavoro produttivo. Questa opera contiene una profonda analisi delle leggi della produzione socialista, della distribuzione della ricchezza materiale nella società socialista, definisce i principi scientifici dello sviluppo dell'economia socialista, indica la direzione e i metodi per la produzione socialista, e la sua transizione al Comunismo. Col suo chiarimento dei problemi della teoria economica, il compagno Stalin ha fatto grandemente progredire l'economia politica marxista-leninista.

Il compagno Stalin ha stabilito le premesse fondamentali per preparare il passaggio al Comunismo. Per preparare il passaggio effettivo al Comunismo, occorre realizzare almeno tre condizioni preliminari essenziali.

E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione.

E' evidente che nel momento attuale la circolazione dei beni e la proprietà agricola collettiva sono felicemente utilizzate per sviluppare l'economia socialista e sono senza alcun dubbio utili alla nostra società. Esse continueranno ad essere utili anche nel prossimo futuro. Ma noi dobbiamo vedere il nostro sviluppo prospettivo.

«...Un'abbondanza di prodotti tale da soddisfare tutte le esigenze della società — sottolinea il compagno Stalin — è il primo e il più importante dei compiti del nostro sviluppo economico. E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' evidente che nel momento attuale la circolazione dei beni e la proprietà agricola collettiva sono felicemente utilizzate per sviluppare l'economia socialista e sono senza alcun dubbio utili alla nostra società. Esse continueranno ad essere utili anche nel prossimo futuro. Ma noi dobbiamo vedere il nostro sviluppo prospettivo.

«...Un'abbondanza di prodotti tale da soddisfare tutte le esigenze della società — sottolinea il compagno Stalin — è il primo e il più importante dei compiti del nostro sviluppo economico. E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' evidente che nel momento attuale la circolazione dei beni e la proprietà agricola collettiva sono felicemente utilizzate per sviluppare l'economia socialista e sono senza alcun dubbio utili alla nostra società. Esse continueranno ad essere utili anche nel prossimo futuro. Ma noi dobbiamo vedere il nostro sviluppo prospettivo.

«...Un'abbondanza di prodotti tale da soddisfare tutte le esigenze della società — sottolinea il compagno Stalin — è il primo e il più importante dei compiti del nostro sviluppo economico. E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' evidente che nel momento attuale la circolazione dei beni e la proprietà agricola collettiva sono felicemente utilizzate per sviluppare l'economia socialista e sono senza alcun dubbio utili alla nostra società. Esse continueranno ad essere utili anche nel prossimo futuro. Ma noi dobbiamo vedere il nostro sviluppo prospettivo.

«...Un'abbondanza di prodotti tale da soddisfare tutte le esigenze della società — sottolinea il compagno Stalin — è il primo e il più importante dei compiti del nostro sviluppo economico. E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' evidente che nel momento attuale la circolazione dei beni e la proprietà agricola collettiva sono felicemente utilizzate per sviluppare l'economia socialista e sono senza alcun dubbio utili alla nostra società. Esse continueranno ad essere utili anche nel prossimo futuro. Ma noi dobbiamo vedere il nostro sviluppo prospettivo.

«...Un'abbondanza di prodotti tale da soddisfare tutte le esigenze della società — sottolinea il compagno Stalin — è il primo e il più importante dei compiti del nostro sviluppo economico. E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' evidente che nel momento attuale la circolazione dei beni e la proprietà agricola collettiva sono felicemente utilizzate per sviluppare l'economia socialista e sono senza alcun dubbio utili alla nostra società. Esse continueranno ad essere utili anche nel prossimo futuro. Ma noi dobbiamo vedere il nostro sviluppo prospettivo.

«...Un'abbondanza di prodotti tale da soddisfare tutte le esigenze della società — sottolinea il compagno Stalin — è il primo e il più importante dei compiti del nostro sviluppo economico. E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' evidente che nel momento attuale la circolazione dei beni e la proprietà agricola collettiva sono felicemente utilizzate per sviluppare l'economia socialista e sono senza alcun dubbio utili alla nostra società. Esse continueranno ad essere utili anche nel prossimo futuro. Ma noi dobbiamo vedere il nostro sviluppo prospettivo.

«...Un'abbondanza di prodotti tale da soddisfare tutte le esigenze della società — sottolinea il compagno Stalin — è il primo e il più importante dei compiti del nostro sviluppo economico. E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per realizzare questo, occorre innanzitutto, ridurre la giornata lavorativa almeno a sei ore, e successivamente, a cinque. Ciò è essenziale perché i membri della società abbiano tempo libero, sufficiente per acquisire un'istruzione vasta e integrale. Per realizzare questo, inoltre, deve essere introdotta l'istruzione generale obbligatoria polivalente per permettere ai membri della società di scegliere liberamente la professione».

«E' necessario, anzitutto, assicurare concretamente un necessario aumento di produzione, e di conseguenza, un aumento della ricchezza materiale della società socialista. La priorità dell'incremento della produzione è indispensabile, non solo perché deve assicurare l'attrezzatura degli stabilimenti addetti alla fabbricazione della ricchezza materiale e quella dei servizi di ogni altro settore dell'economia nazionale, ma perché è sufficiente per partecipare attivamente al processo di sviluppo sociale e permettere di scegliere liberamente una professione e di non essere legati, come avviene con l'attuale divisione del lavoro, ad una determinata professione per tutta la vita».

«Per